	Comune di ANACAPRI	Numero	Data	Copia
		175	17/12/2009	

Deliberazione di Giunta Comunale

OGGETTO:

ART. 9 D.L. 78/09 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE

L'anno duemilanove addì diciassette del mese di Dicembre alle ore 13.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
CERROTTA FRANCESCO	Sindaco	SI
MAZZARELLA PASQUALE	Consigliere_Ass	SI
BALSAMO ERMANNO	Consigliere_Ass	SI
COPPOLA MASSIMO	Consigliere_Ass	SI
FEDERICO RICCARDO	Consigliere_Ass	SI
MARESCA ALESSANDRO	Consigliere_Ass	NO
ROTELLA ANTONELLA	Consigliere_Ass	NO
Totale presenti: 5 / Totale assenti:		2

Presiede l'adunanza il sig. CERROTTA FRANCESCO, nella sua qualità di Sindaco e partecipa il Segretario Comunale Dssa LETIZIA Livia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



Oggetto:

ART. 9 D.L. 78/09 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;

Dato atto anche che sulla proposta della presente deliberazione :

() il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

() il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. L.vo n. 267/2000, hanno espresso parere **FAVOREVOLE** che viene allegato al presente atto.

Vista la proposta dell'Assessore al Bilancio Sig. Pasquale Mazzarella avente ad oggetto: ART. 9 D.L. 78/09 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE

Ad unanimità di voti, legalmente resi e verificati,

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta in premessa indicata, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare, con separati voti unanimi, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

ART. 9 D.L. 78/09 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTRICRISI 2009) – DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

Premesso

Che il decreto-legge 1 luglio 2009 n. 78 coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009 n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;

che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231:

per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

- 1) le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- 2) nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
- 3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9 comma 1-ter del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
- 4) per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005 n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali; che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

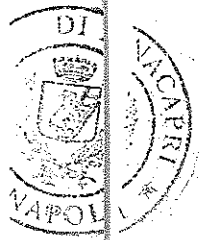
Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

si propone

- di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;
- di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
- di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di settore, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- di pubblicare la presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- di dare mandato al responsabile del settore finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
- di dichiarare l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di Legge.

L'ASSESSORE AL BILANCIO
Sig. Pasquale Mazzarella



ALLEGATO ALLA DELIBERA – MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizi devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- 3) il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad Euro 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad Euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2009 (PRESUNTO)

DATI 2° SEMESTRE

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI

E1	TOTALE TITOLO 1	Accertamenti	2.346
E2	TOTALE TITOLO 2	Accertamenti	1.186
E3	TOTALE TITOLO 3	Accertamenti	2.982
Entrate:	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008)	Accertamenti	0
E4			
E5	Entrate correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n. 39/2009, art. 6, comma 1, lettera p)	Accertamenti	0
E6	Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Accertamenti	0
	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6)	Accertamenti	6.514
E7	TOTALE TITOLO 4	Riscossioni	800
Entrate:	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Riscossioni	0
E8			
E9	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Riscossioni	0
E10	Entrate in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n.39, articolo 6 comma 1 lettera p).	Riscossioni	0
E11	Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Riscossioni	0
	Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10-E11)	Riscossioni	800
FN	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6+E7-E8-E9-E10-E11)		7.314

Comune di Anacapri

(migliaia di euro)

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2009

(PRESUNTO)

DATI 2° SEMESTRE

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

SPESE FINALI

51	TOTALE TITOLO 1	Impegni	6.320
Retrarre:	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Impegni	0
S2			
S3	Spese correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n 39, articolo 6 comma 1 lett. o).	Impegni	0
S4	Spese correnti per interventi di carattere sociale di cui all'art.7-quater comma 1, lett. c), della L.33/2009	Impegni	0
	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4)	Impegni	6.320
55	TOTALE TITOLO 2	Pagamenti (1)	1.566
Retrarre:	S6 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Pagamenti (1)	0
S7	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Pagamenti (1)	0
S8	Spese in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n 39, art. 6, comma 1, lett. o).	Pagamenti (1)	0
S9	Pagamenti in conto residui di cui all'art.7-quater comma 1 let. a) della L.33/09	Pagamenti	0
S10	Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. b) della L.33/09	Pagamenti (1)	0
S11	Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. c) della L.33/09	Pagamenti (1)	0
S12	Pagamenti (in conto competenza e in conto residui) effettuati ai sensi dell'art.9-bis, comma 1 del decreto legge n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009 (per un importo non superiore al 4% dell'ammontare dei residui passivi in c/capitale risultanti al 31 dicembre	Pagamenti (1)	589
	Totale spese in conto capitale nette (S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11)	Pagamenti(1)	977
FN	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4+S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11)		7.297
IN 09	SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)		17
NZ 09	EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI DI CUI AI COMMI 20 LET. a) E 21		
EM 09	IMPORTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DELLA PREMIALITA' DI CUI AI COMMI 23-26		89
NET 09	SALDO FIN. AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI E DELLA PREMIALITA'(SFIN 09-SANZ 09+PREM 09)		106
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2009		65
(4)	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN NET 09 - OB)		41

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to CERROTTA FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to d.ssa LETIZIA Livia

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li 18/12/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
d.ssa LETIZIA Livia

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.L.vo 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to d.ssa Livia Letizia

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 18/12/2009 al 02/01/2010, come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, senza reclami;

E' stata comunicata, con lettera n. _____, in data 18/12/2009, ai signori capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: .

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267) è divenuta esecutiva il giorno

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
d.ssa LETIZIA Livia